

La Professoressa **Maria Salvia, DS dell'Istituto Vespucci di Vibo Marina**, sembra essere su posizioni diverse: *«Quello della custodia degli alunni minori di 14 anni è **un falso allarme**, un problema ciclico. Nella scuola primaria il problema non si pone. È una fascia d'età in cui si tutelano i bambini. Cosa diversa è nella scuola media, dove i ragazzi vogliono crescere e non vogliono farsi vedere dai compagni che i genitori (o chi per loro) li vengono a prendere, perché questo è un segno di infantilismo e di debolezza. Fare questa caccia alle streghe per una sentenza di Cassazione significa fare un lavoro inutile».*

Propone poi una soluzione, che forse non sarà definitiva, ma sembra essere pratica e "a portata di scuola": *«Basterebbe che nel **regolamento d'istituto** si sottolineassero gli obblighi e i doveri delle scuole come da CCN. Anni fa successe a Firenze che un bambino, uscendo della scuola media, rimanesse ucciso da un pullman, ed è stato condannato il DS. Ma il regolamento di quella scuola espressamente diceva che la vigilanza finiva nel momento in cui l'alunno veniva consegnato all'adulto di riferimento, per questo è stata condannato la scuola».*

Da www.tuttoscuola.com 17.10.2017